



Il Patto Educativo di Corresponsabilità è una dichiarazione finalizzata ad esplicitare i comportamenti che alunni, genitori ed insegnanti si impegnano a realizzare nei loro rapporti come segno di disponibilità e collaborazione nel percorso formativo che li unisce.





GLI ALUNNI

si impegnano a:

- frequentare regolarmente le lezioni con puntualità nell'osservanza degli orari;
- mantenere nei confronti di compagni, Docenti e personale scolastico un comportamento educato e rispettoso e un linguaggio sempre corretto e moderato;
- attuare comportamenti adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri;
- partecipare alle lezioni con attenzione e serietà, mostrandosi attivi, propositivi e collaboranti verso l'attività dell'Insegnante ed il lavoro dei compagni;
- essere disponibili al dialogo, ascoltare sempre con attenzione chi parla -Docente o compagno- e sviluppare rapporti di amicizia e solidarietà con tutti nel rispetto della diversità e pluralità delle idee;
- avere sempre con sé:
 - il diario scolastico, compilato con precisione e debitamente firmato da un Genitore;
 - tutto, *e solo*, il materiale richiesto dagli Insegnanti per l'attività didattica;
 - tenere in ordine libri e quaderni, non dimenticarli/lasciarli sotto il banco o altrove.

La Direzione declina ogni responsabilità in merito a materiale scolastico ed effetti personali lasciati incustoditi o dimenticati;

- rispettare con scrupolosità le indicazioni fornite dai Docenti per lo svolgimento del lavoro scolastico e la consegna dei compiti;
- eseguire puntualmente con volontà e perseveranza i compiti e lo studio personale;
- mantenere sempre in ordine l'aula e utilizzare con responsabilità, nel rispetto dell'uso comune, gli ambienti scolastici, in particolare i locali dei servizi igienici, le attrezzature e i sussidi didattici;
- non utilizzare in alcun modo a scuola telefoni cellulari;
- essere puntuali nella consegna ai Genitori delle comunicazioni della Scuola e viceversa.



Collegio San Giuseppe
Scuola Secondaria di Primo Grado
Istruzione n°10
Del 8 settembre 2014



I GENITORI



I Genitori, primi educatori dei propri figli, devono sentirsi coinvolti nel Progetto Educativo della Scuola terreno di dialogo, confronto e cooperazione, e partecipi delle attività che essa promuove.

Soggetti del Progetto Educativo della Scuola, sono chiamati a collaborare, nelle loro funzioni, alla vita scolastica:

- partecipando, con sincera e costruttiva adesione allo spirito della Scuola, alle iniziative programmate, alle assemblee di classe e agli organi collegiali;
- valorizzando l'importanza di una regolare frequenza scolastica, favorendo il rispetto degli orari delle lezioni e di tutti gli adempimenti, vigilando sulla correttezza del comportamento (le note apposte sul registro di classe e riportate sul diario personale dell'alunno sono segnalazioni di comportamenti non corretti, che gravano sul voto di condotta) del proprio figlio;
- osservando con la massima puntualità gli orari di ingresso e di uscita al termine delle lezioni curricolari per motivi di sicurezza e organizzativi;
- seguendo con continuità l'andamento scolastico del proprio figlio e prendendo visione sistematicamente del suo diario per avere un'informazione puntuale del percorso educativo-didattico (il diario è un documento ufficiale, non una agenda personale, deve essere mantenuto in buono stato e firmato quotidianamente per esteso);
- controllando l'esecuzione del lavoro quotidiano assegnato per casa; aiutando il proprio figlio ad affrontare le difficoltà e a trovare le strategie più adeguate per superarle, consigliandosi con gli Insegnanti;
- utilizzando l'ora di ricevimento dei Docenti e le altre opportunità di incontro nell'ottica di un cammino condiviso nel percorso di crescita degli alunni;
- controllando tutte le comunicazioni Scuola-Famiglia inviate tramite circolare o diario;
- adoperandosi affinché l'alunno porti tutto e solo il materiale richiesto per le attività didattiche, la scuola non risponde di giochi o oggetti di valore;
- assumendosi le responsabilità derivanti da eventuali danni provocati dal proprio figlio;



Collegio San Giuseppe
Scuola Secondaria di Primo Grado
Istruzione n°10
Del 8 settembre 2014



- essendo consapevoli che durante tutta la permanenza a scuola i telefoni cellulari devono essere spenti. Le famiglie possono in ogni momento segnalare alla scuola eventuali comunicazioni gravi ed urgenti dirette agli alunni;
- sostenendo il percorso di orientamento del figlio, partecipando alle attività appositamente predisposte dalla scuola e valutando la proposta elaborata dal Collegio

Le famiglie e gli alunni che vogliono diffondere nell'Istituto comunicazioni in merito ad iniziative extrascolastiche devono preventivamente essere autorizzati dalla Presidenza.



I DOCENTI

Sarà vivo l'impegno di seguire gli alunni come studenti e come persone nel loro cammino formativo umano, culturale e cristiano. Il dialogo, la comprensione, accompagnata da fermezza, l'ascolto e il rispetto delle idee, l'aiuto e l'incoraggiamento illuminano il comportamento del Docente.

Si impegnano a:

- leggere bisogni e problematiche dei preadolescenti, intervenendo perché non si trasformino in disagio;
- rispettare la personalità dello studente incoraggiandone il percorso di istruzione e formazione, valorizzandone le doti e le attitudini con l'utilizzo delle modalità più motivanti, rispettandone lo stile di apprendimento;
- utilizzare l'ascolto e il dialogo, come strumenti educativi, per la comprensione e la gestione positiva dei problemi legati alla conquista della propria identità personale, per accrescere l'atteggiamento di fiducia necessario a motivare e favorire gli scambi e le interazioni;
- creare un ambiente educativo sereno, favorendo l'accettazione dell'"altro" e la solidarietà ;
- favorire serietà e impegno nel lavoro in classe, esigendo il rispetto delle persone, dei tempi e delle cose;
- promuovere la motivazione all'apprendere, adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (le abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli alunni in tutte le direzioni; organizzare l'attività didattico-educativa attraverso:
 1. la definizione e la presentazione degli obiettivi e delle competenze
 2. l'aiuto metodologico nei diversi percorsi operativi
 3. le verifiche in itinere dei livelli di apprendimento
 4. la distribuzione di un equilibrato e funzionale carico di lavoro individuale
 5. il controllo e la correzione dei compiti assegnati
 6. le opportune fasi di recupero
- valutare periodicamente, con le modalità più idonee, gli obiettivi prefissati seguendo la griglia di valutazione riportata anche nel P.O.F., esplicitando e motivando il voto assegnato;
- consegnare ai ragazzi, nel più breve tempo possibile, gli elaborati corretti e valutati in modo ben articolato e accertarsi della loro riconsegna con la firma del Genitore
- rendere l'alunno consapevole del rispetto dei tempi di tutte le consegne;
- dettare a diario i compiti assegnati agli alunni e, contemporaneamente, segnarli sul registro di classe con la data;
- informare con tempestività i Genitori delle difficoltà o dei disagi che si possono eventualmente manifestare sia negli aspetti comportamentali sia nell'apprendimento del proprio figlio.



GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Il Collegio Docenti definisce i voti che corrispondono ai vari livelli di conoscenza e abilità acquisiti dagli Alunni.

Livello	Conoscenze/ abilità	Descrittori
10	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Eccellente conoscenza dei contenuti presentati con chiarezza e accurata terminologia specifica
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione eccellente dei contenuti orali e scritti.• Coerente e originale rielaborazione personale degli argomenti affrontati.
9	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Corretta e completa conoscenza dei contenuti, presentati con chiarezza ed appropriata terminologia specifica.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione orale e scritta sicura e precisa dei contenuti.• Coerente e valida rielaborazione personale degli argomenti affrontati.
8	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza esauriente dei contenuti, nonostante lievi imprecisioni o imperfezioni, esposti con una terminologia specifica appropriata.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Appropriata presentazione orale e scritta dei contenuti richiesti.• Rielaborazione personale efficace.
7	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Buona conoscenza degli argomenti, esposti con una terminologia specifica non sempre appropriata.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione orale e scritta dei contenuti per lo più precisa e corretta.• Rielaborazione personale dei contenuti per lo più apprezzabile.
6	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un limitato utilizzo della terminologia specifica.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione dei contenuti, orale e scritta, semplice ed essenziale.• Studio mnemonico, quindi privo di rielaborazione personale dei contenuti.
5	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza solo parziale dei contenuti, esposti con un frammentario utilizzo della terminologia specifica.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione orale e scritta dei contenuti difficoltosa e carente.
4	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza lacunosa dei contenuti essenziali e della terminologia specifica.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Presentazione orale e scritta dei contenuti carente e lacunosa.
3	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti essenziali e della terminologia specifica.
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Abilità non acquisite.
2-1	Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Mancanza dei contenuti minimi
	Abilità	<ul style="list-style-type: none">• Abilità non acquisite

- Possono essere utilizzate nelle valutazioni in itinere i mezzi punti come indicazione di avvicinamento al livello superiore

Il livello della sufficienza corrisponde al voto 6



CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

voto	descrittori
10	L'alunno/a: <ol style="list-style-type: none">collabora attivamente e dialoga in modo costruttivo con docenti e compagni di classe contribuendo all'attuazione del progetto educativo, con rispetto, equilibrio, costanza e dedizioneè esemplare per la tenacia e il senso di responsabilità con cui affronta l'impegno nello studiomantiene costantemente un atteggiamento di correttezza e disponibilità nei confronti di tutti i Docenti e i compagni in ogni momento scolastico, formale ed informale (attività didattiche, spostamenti negli ambienti scolastici, intervalli, uscite didattiche, viaggi d'istruzione)
9	L'alunno/a: <ol style="list-style-type: none">partecipa al dialogo educativo in modo positivo; mantiene un atteggiamento di rispetto, correttezza e disponibilità con tutti i Docenti e i compagni in ogni momento scolastico, formale ed informale (attività didattiche, spostamenti negli ambienti scolastici, intervalli, uscite didattiche, viaggi d'istruzione)manifesta impegno costante nello studio di tutte le materieha a suo carico un numero limitato di richiami verbali e/o di annotazioni, sul diario personale, per mancanze non gravi (chiacchiere,dimenticanze...)
8	L'alunno/a: <ol style="list-style-type: none">si comporta in modo generalmente educato verso Docenti e compagnipartecipa abitualmente al progetto educativoè generalmente puntuale nell'adempimento dei doveri scolasticiha ricevuto alcuni richiami verbali e/o annotazioni riguardanti mancanze non graviè responsabile di ritardi alla prima ora di lezione
7	L'alunno/a: <ol style="list-style-type: none">aderisce al progetto educativo in maniera discontinua, in quanto talvolta è poco collaborativo con Docenti e compagni, nonché dispersivo nei momenti di attività formali ed informali (attività didattiche, spostamenti negli ambienti scolastici, intervalli, uscite didattiche, viaggi d'istruzione)manifesta impegno irregolare nello studio ed è poco puntuale nel rispetto dei suoi doveri scolastici (compiti, lezioni, scadenze fissate dai Docenti): ha in merito annotazioni sul diario personaleha ricevuto annotazioni sul registro di classe per scorrettezze di comportamento.
6	L'alunno/a: <ol style="list-style-type: none">evidenzia scarso senso di responsabilità, non contribuendo alla realizzazione del progetto educativo nonché ostacolando il regolare svolgimento delle attività formali ed informali (attività didattiche, spostamenti negli ambienti scolastici, intervalli, uscite didattiche, viaggi d'istruzione)ha frequenti annotazioni sul diario personale riguardanti lo scarso impegno nello studio e la mancanza di puntualità nel rispetto dei suoi doveri scolastici (compiti, lezioni, scadenze fissate dai Docenti)ha ricevuto annotazioni sul registro di classe riguardanti scorrettezze di comportamento, lesive del progetto educativo, messe in atto nei momenti scolastici formali ed informali e provvedimenti disciplinari
5	L'alunno/a: <ol style="list-style-type: none">ha comportamenti irrispettosi ed irresponsabili nei confronti dei compagni e degli insegnanti; disturba lo svolgimento delle lezioni; intralcia il regolare svolgimento delle attività formali ed informali (attività didattiche, spostamenti negli ambienti scolastici, intervalli, uscite didattiche, viaggi d'istruzione)ha numerose annotazioni sul diario personale riguardanti lo scarso impegno nello studio e la sistematica mancanza di puntualità nel rispetto dei suoi doveri scolastici (compiti, lezioni, scadenze fissate dai Docenti)è refrattario a qualsiasi forma di intervento messo in atto dai docenti per il recupero delle sue gravi lacune scolastiche e del suo negativo comportamentoha ricevuto gravi annotazioni sul registro di classe riguardanti scorrettezze di comportamento, lesive del progetto educativo, messe in atto nei momenti scolastici formali ed informali e provvedimenti disciplinari quali la sospensione fino a 3 giorni

N.B. Per l'assegnazione del voto è sufficiente la presenza di alcune voci della griglia



NORME DI COMPORTAMENTO

Assenze

Le assenze degli allievi sono giustificate dal D.S. durante il preingresso.

Le assenze vengono giustificate con i tagliandi posti al fondo del diario debitamente compilati dal genitore; qualora l'allievo ne sia sprovvisto, è tenuto a regolarizzare l'assenza improrogabilmente il giorno successivo, altrimenti non può essere accolto in classe senza autorizzazione del D.S.

Ritardi

Le lezioni curricolari iniziano alle ore **7.55**, è bene che l'alunno si trovi in classe almeno cinque minuti prima.

Ogni ritardo deve essere giustificato con gli appositi tagliandi posti al fondo del diario.

Uscite anticipate

Gli alunni che necessitano di un'uscita anticipata, documentabile, dovranno presentare al D.S., prima dell'inizio delle lezioni, la relativa richiesta da parte della famiglia. Gli allievi dovranno essere prelevati da un genitore o dall'esercente la patria potestà.

Per motivi di sicurezza non saranno prese in considerazione richieste telefoniche.

Le uscite e i rientri degli alunni per la pausa pranzo, per la frequenza allo studio pomeridiano, ai laboratori o altro devono essere richieste e giustificate tramite diario scolastico.

Scienze Motorie e Sportive

Nei giorni in cui sono fissate le lezioni curricolari gli alunni devono venire a scuola con la tuta del Collegio.

Esonero dalla lezioni di Scienze Motorie e Sportive

Le Famiglie possono chiedere l'esonero temporaneo o permanente dalle lezioni pratiche di Scienze Motorie e Sportive, presentando un'istanza documentata, corredata di certificato medico.

Tale esonero dall'attività non dispensa l'alunno dal presenziare alle lezioni.

Comportamento durante la permanenza a scuola

L'ingresso in classe degli alunni è consentito dalle ore 7.45.

Durante il preingresso gli alunni dovranno ripassare in silenzio e organizzare la mattinata scolastica, giustificare le assenze, prenotare la merenda e il pranzo.

Durante l'attività didattica gli alunni devono occupare sempre il posto assegnato dall'Insegnante Coordinatore; ogni cambiamento è consentito solo se autorizzato dal Docente.

Gli alunni, durante le lezioni, chiedono la parola alzando la mano, attendendo il permesso dell'Insegnante per intervenire.

L'uscita per i servizi, in caso di effettiva necessità, è consentito solo con autorizzazione del Docente.

In classe non si deve masticare chewing-gum e bere.

Durante il cambio dell'ora si attende al proprio posto in piedi e in silenzio; è assolutamente proibito uscire dall'aula.

Per quanto concerne i cambi d'ora gli insegnanti provvederanno con la massima celerità ad effettuare il cambio d'aula, cercando di ridurre al minimo inevitabili momenti di non sorveglianza delle classi.

Gli alunni non devono spostarsi negli ambienti del Collegio senza l'autorizzazione dei Docenti.

Gli incarichi assegnati dal Coordinatore devono essere eseguiti con puntualità e diligenza.

Durante l'intervallo tutti gli alunni devono uscire nei corridoi.

Durante gli spostamenti all'interno dell'Istituto, per recarsi in palestra o nelle aule speciali, ciascuna classe deve tenere un comportamento corretto e procedere secondo un itinerario prestabilito.

Ai Genitori non è consentito accedere al piano delle aule durante le lezioni e portare materiale didattico ai propri figli.

Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avverrà in modo ordinato e con la vigilanza del personale docente di turno, secondo le modalità concordate e deliberate dal Collegio Docenti.

Uso del telefono cellulare

Agli alunni non è consentito l'uso del telefono cellulare nei locali scolastici. In caso di trasgressione il cellulare verrà custodito in Presidenza e riconsegnato personalmente alla Famiglia.

La Presidenza non risponde in relazione allo smarrimento dello stesso, così come degli effetti personali.



Regolamento disciplinare

Il Regolamento Disciplinare stabilisce le regole che sovrintendono alla vita e alle relazioni umane all'interno dell'Istituto e sono fissate, come le sanzioni, dal Regolamento di Istituto.

Principi generali

Art. 1 I provvedimenti disciplinari hanno carattere educativo e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Art. 2 La responsabilità disciplinare dell'alunno è personale.

Art. 3 Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Art. 4 Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, quando possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della personalità dello studente.

Art. 5 Allo studente può essere offerta la possibilità di convertire la sanzione in attività a favore della comunità scolastica. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.

Art. 6 Contro le sanzioni disciplinari è sempre ammesso ricorso da parte dello studente davanti agli organi previsti dal presente regolamento. Il ricorso viene proposto con domanda scritta in carta semplice.

Procedimento disciplinare

Art. 7 Il procedimento disciplinare inizia con la contestazione degli addebiti, così da consentire all'alunno di giustificarsi.

Art. 8 Le contestazioni da parte della Scuola, come da tabella allegata, possono essere effettuate oralmente immediatamente o, per iscritto, entro tre giorni, tranne in casi eccezionali.

Art. 9 Le eventuali giustificazioni dell'allievo devono essere registrate.

Art. 10 L'organo di garanzia interno alla scuola è composto da 6 membri: il Preside (Presidente), il Coordinatore di classe con un altro Docente, il Presidente del C.I. con un genitore eletto dal Consiglio d'Istituto e uno studente eletto dal Comitato studentesco. L'incarico dura tre anni per i membri del Consiglio di Disciplina e uno per gli studenti.

Organi competenti

Art. 11 Le sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo inferiore ai 15 giorni sono sempre adottate dal Consiglio di classe.

Art. 12 Le sanzioni che comportano l'allontanamento per un periodo superiore ai 15 giorni ivi compresi l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono sempre adottate dal Consiglio d'Istituto.

Le norme che regolano le infrazioni **disciplinari** degli studenti in relazione ai loro doveri e le relative sanzioni sono state raccolte, per una più chiara lettura, in tre tabelle, che fanno riferimento:

- alle infrazioni **disciplinari** non gravi, facilmente verificabili e individuali (**tab. A**)
- alle infrazioni **disciplinari** gravi e individuali (**tab. B**)
- alle infrazioni **disciplinari** sanzionabili pecuniariamente (**tab. C**)



Tab. A- Per infrazioni disciplinari non gravi facilmente verificabili e individuali

Infrazione	Sanzioni disciplinari	Organi competenti
Mancanza di rispetto delle regole scolastiche	ammonimento verbale	docente
Mancanza di rispetto verso le strutture	In caso di allontanamento dalla classe, sanzione del Dirigente Scolastico con assegnazione studio suppletivo compiti a casa aggiuntivi	Dirigente Scolastico docente
Mancanza di rispetto verso il personale e i compagni	nota scritta sul quaderno personale dell'alunno per comunicazioni scuola-famiglia	docente
	nota su giornale di classe con avviso alla famiglia	docente

Tab. B- Infrazioni disciplinari gravi e individuali

Infrazione	Sanzioni disciplinari	Organi competenti
Minacce e offese fisiche verso il personale e i compagni Reiterate infrazioni elencate nella tabella A .	immediata convocazione del genitore dell'alunno e/o una o più giornate di studio individuale da svolgere in biblioteca o altro spazio interno alla scuola sotto la diretta vigilanza di personale scolastico, in alternativa al provvedimento di sospensione dalle lezioni (<i>la valutazione delle attività di studio svolte in tali occasioni confluirà nella valutazione complessiva del processo di apprendimento</i>). Il Consiglio di classe potrà sospendere dalle visite guidate e dai viaggi d'istruzione gli alunni che incorreranno in sanzioni disciplinari.	Docente - Consiglio di classe Dirigente scolastico su segnalazione del Consiglio di classe
Uso del cellulare e di altre strumentazioni elettroniche, ove non consentito.	Oltre alle sanzioni previste al precedente punto della tabella B : Requisizione temporanea dell'apparecchiatura con restituzione al genitore o, al termine delle lezioni, all'alunno, previo avviso ed autorizzazione del genitore; applicazione, ove necessario, delle norme previste dalla Direttiva del Ministro della P.I. 30.11.2007, n. 104 in materia di tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo in ambito scolastico di telefoni cellulari o altre strumentazioni elettroniche.	Come al punto precedente Docente e/o Dirigente scolastico Dirigente scolastico;
Minacce con lesioni non gravi verso il personale e i compagni Minacce gravi con lesioni o recidive nelle infrazioni di cui ai precedenti punti e già sanzionate	Sospensione dalle attività scolastiche da 1 a 15 giorni. Allontanamento dalla Scuola, come da delibera specifica del Consiglio d'Istituto	Dirigente scolastico su proposta del Consiglio di classe Consiglio d'Istituto

Tabella C - Infrazioni disciplinari sanzionabili pecuniariamente

Infrazione	Sanzioni disciplinari	Organi competenti
Danneggiamenti gravi a sussidi, attrezzature e arredi della scuola	Riparazione del danno da parte dell'alunno, previa informazione del genitore, e, per danneggiamenti maggiori, risarcimento da parte della famiglia.	Dirigente Scolastico su segnalazione dei docenti e/o del personale ATA
Danneggiamenti a beni altrui	Nei casi più gravi si applicano anche le sanzioni riportate nell'ultimo punto della Tabella B	



INDICE

Gli Alunni	Pag. 2
I Genitori	Pag. 3
I Docenti	Pag. 5
Griglie di valutazione	Pag. 6
Norme	Pag. 8
Regolamento d'Istituto.....	Pag. 9



Collegio San Giuseppe
Scuola Secondaria di Primo Grado
Piano n° 08 A
Del 1° settembre 2014



COLLEGIO SAN GIUSEPPE
dei Fratelli delle Scuole Cristiane